

**UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica**

Direttore: ing. Corrado Salfa

Prot. n. 232132

Verona, 24/12/2021

Spett. Ditta
a mezzo piattaforma Sintel**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA NEI CENTRI TAMPONE - CIG 9042541CE2**

Questa Azienda Ulss n. 9 Scaligera intende assegnare tramite affidamento diretto e con il criterio del prezzo più basso il Servizio di accettazione e supporto amministrativo presso i Centri Tampone di questa Ulss con le modalità previste dall’allegato Capitolato Speciale d’Appalto.

La presente procedura viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

L’Azienda Ulss n. 9 Scaligera utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato “Sintel”, al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/>

Per partecipare alla procedura codesta Spett. Società è invitata a presentare offerta per la fornitura del servizio in oggetto, **entro le ore 12:00 del giorno 5 Gennaio 2022**, accedendo alla piattaforma “Sintel” ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili, e trasmettendo la seguente documentazione:

1. presente Lettera d’invito, sottoscritta digitalmente per accettazione delle clausole riportate
2. Capitolato Speciale d’Appalto, sottoscritto digitalmente per accettazione;
3. Modelli A, B, C (dichiarazioni) compilati e sottoscritti digitalmente;
4. DGUE, compilato e sottoscritto digitalmente;
5. Modello D (dettaglio dell’offerta economica)) compilato e sottoscritto digitalmente;
6. Patto d’Integrità sottoscritto digitalmente per accettazione;
7. Nota Informativa sottoscritta digitalmente per accettazione.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rinvia all’allegato documento “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono, inoltre, contenute nei Manuali d’uso per gli Operatori economici e nelle “Domande frequenti”, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti S.p.a. (ARIA).

Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel si prega di contattare il contact center di ARIA S.p.A., telefonando al numero verde: 800116738 (dall’estero +390239331780 assistenza in lingua italiana) oppure scrivendo all’indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it .

Periodo contrattuale

Il contratto relativo al servizio in oggetto avrà una **durata indicativa di 6 mesi** a decorrere dall'effettivo inizio del servizio, concordato con il DEC e **al momento ipotizzabile per il 10/01/2022**.

Qualora, prima della scadenza del contratto d'appalto, non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario, il Committente può disporre la proroga tecnica del contratto in scadenza alle condizioni originarie, per il periodo di 3 mesi e comunque per il periodo strettamente necessario al pervenire della nuova aggiudicazione e del passaggio di consegne tra le due Imprese esecutrici.

L'Ulss mantiene la facoltà di revoca, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse senza che l'Aggiudicatario possa vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti dell'Ulss n. 9 Scaligera.

Importo a base d'asta

I costi a base d'asta sono così quantificati:

OGGETTO	NUMERO ACCESSI	PREZZO UNITARIO SINGOLO ACCESSO SENZA IVA	TOTALE A BASE D'ASTA SENZA IVA
Attività di accettazione amministrativa centri tampone	n. 2.660	€ 75,00	€ 199.500,00

L'accesso è l'unità di prestazione del servizio ed è relativa all'impiego di 1 unità amministrativa su una linea di effettuazione tamponi per l'arco temporale di 4 ore.

L'offerta non potrà essere superiore alla base d'asta.

L'offerta non dovrà in alcun modo essere condizionata.

Criteri di aggiudicazione.

Ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 - comma 2 - lettera a), convertito con modifiche nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, il presente appalto sarà affidato tramite affidamento diretto e con il criterio del prezzo più basso.

Si precisa che Ulss n. 9 potrà:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua;
- sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente;
- sottoporre a verifica le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D. Lgs. n. 50/2016, prevedendo *l'esclusione automatica* dalla gara delle offerte per gli effetti di cui all'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui gli accertamenti operati sulla Società Aggiudicataria, in applicazione della normativa antimafia risultassero sfavorevoli, l'aggiudicazione verrà annullata e la successiva aggiudicazione avverrà a favore della Società offerente che segue nella graduatoria di merito, subordinatamente agli accertamenti di cui sopra.

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 e s.m.i., relativamente ai contratti di subappalto e subcontratti di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Ai sensi dell'art. 2 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Unità Operativa di riferimento: Provveditorato Economato e Gestione della Logistica - Tel 0458076479, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Gli atti, in adempimento all'art. 29 del D.Lgs 50/2016, verranno pubblicati all'indirizzo internet www.aulss9.veneto.it – percorso Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti.

Distinti saluti.

Il Direttore
(ing. Corrado Salfa)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.Lgs.07/03/2005, n. 82 e s.m.i.

Allegati:

1. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Modelli A, B, C (dichiarazioni);
3. DGUE;
4. Modello D (dettaglio dell'offerta economica);
5. Patto d'Integrità;

Nota Informativa

Responsabile del procedimento: ing. Corrado Salfa
Tel 045 807 5709 – Fax 045 807 5739
e-mail: dip.approvvigionamenti@aulss9.veneto.it
Referente dell'istruttoria: Alice Fontana
Tel 0458075702- Fax 0458075739
e-mail: alice.fontana@aulss9.veneto.it
PEC: eproc.aulss9@pecveneto.it

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA NEI CENTRI TAMPONE (COVID POINT) DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO- CIG N. 9042541CE2

1. OGGETTO

L'Azienda Ulss 9 Scaligera intende affidare il Servizio di accettazione amministrativa nei Centri Tampone di questa Azienda Ulss, che consiste prevalentemente nel controllo e registrazione dati anagrafici dell'utente, emissione etichette identificative per la tracciabilità della prestazione, registrazione esiti sull'applicativo dedicato, supporto informativo dedicato, supporto informativo all'utenza, nella procedura di incasso nei casi in cui è previsto il pagamento della prestazione, riscossione pagamento prestazione mediante POS nonché nella registrazione dei dati relativi agli esiti dei test antigenici e nella compilazione dei riepiloghi giornalieri di attività ed eventualmente altre attività che si rendessero necessarie nel corso della campagna di test e screening su indicazioni regionali o nazionali.

2. DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avrà durata di 180 giorni a decorrere presumibilmente dal 15 OTTOBRE 2021, con opzione di prolungamento di ulteriori 3 mesi del tempo contrattuale qualora non sia stato interamente speso l'importo contrattuale alla naturale scadenza.

Il servizio è relativo alle attività che 1 operatore amministrativo deve assicurare su 1 linea di effettuazione tamponi per l'unità di prestazione definita "ACCESSO" per l'arco temporale di 4 ore.

L'esigenza mutevole nel tempo riguardo al n° di linee da attivare e alle fasce orarie da assicurare su più sedi diverse verrà compensata riconoscendo dei moltiplicatori da applicarsi al costo unitario dell'accesso per come sopra definito, per esemplificare:

Compenso giornaliero per il servizio reso presso una sede Centro Tamponi:

$$Cg = \sum i = 1 \times Ca \times Na$$

i = indica il n° di linee attive

Ca = costo unitario accesso come da offerta aggiudicatario

Na = numero di accessi giornalieri esprimibile con 1 decimale per tener conto di eventuali fasce orarie che non siano multipli di 4 ore (ad esempio per 6 ore Na= 1,5).

3. VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, che non dovrà essere superato, pena esclusione dalla gara stessa, è di Euro 138.000,00 oltre iva, corrispondente a complessivi n. 1.840 accessi per i quali viene fissato il costo unitario posto a base di gara pari a € 75,00/cad.

OGGETTO	NUMERO ACCESSI	IMPORTO SINGOLO ACCESSO SENZA IVA	TOTALE A BASE D'ASTA SENZA IVA
ATTIVITÀ DI ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA CENTRI TAMPONE	2.660	€75,00/ cad.	€ 199.500,00

I Centri Tampone (Covid Point) dell'Ulss potranno essere soggetti ad integrazioni/modifiche/diminuzioni sulla base di nuove esigenze della stazione appaltante dovute all'attuazione di strategie di sanità pubblica volte al contenimento dell'epidemia Covid-19.

Di regola, l'orario entro il quale potranno essere richiesti gli accessi di che trattasi è ricompreso tra le ore 6:00 e le 20:00, nei giorni feriali (sabato compreso), e verrà definito dal D.E.C. in ragione delle necessità contingenti.

Per prestazioni rese al di fuori della fascia oraria indicata e nei giorni festivi e prefestivi, sarà riconosciuto un incremento del 20% del corrispettivo unitario offerto rapportato alla frazione di accesso effettivamente svolta.

Quanto sopra dovrà essere espressamente indicato in sede di contabilizzazione delle attività al fine di poterne disporre la liquidazione.

L'importo a base d'asta, in ragione di quanto sopra, deve intendersi a consumo, nel senso che il numero di accessi indicato è ipotetico e il contratto cesserà ad esaurimento dell'importo di aggiudicazione.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto all'appaltatore comprende lo svolgimento delle seguenti attività:

- * l'operatore del servizio accettazione amministrativa ritira all'utente la tessera sanitaria e l'eventuale titolo che giustifica l'erogazione del tampone (es. impegnativa);
- * l'operatore seleziona tramite lettore ottico (o in alternativa, qualora assente la tessera sanitaria o l'applicativo dedicato non lo consenta, mediante inserimento dei dati anagrafici dell'utente) negli appositi applicativi i riferimenti anagrafici e telefonici dell'utente, nonché quelli dell'eventuale impegnativa, e registra l'accettazione (data, centro, tipo di prestazione, motivo dell'esecuzione, sottogruppo popolazione, ecc.);
- * l'operatore, in caso di utente non inserito in anagrafica, prima dell'accettazione, provvede ad inserire il nuovo soggetto con registrazione dei dati anagrafici necessari;
- * l'operatore, qualora sia previsto il pagamento della prestazione e l'utente non l'abbia già effettuato, provvede all'incasso, secondo le tariffe stabilite e le procedure in vigore in ciascun Centro Tamponi;
- * l'operatore stampa le etichette identificative che consegna all'utente, il quale si reca negli spazi appositi dove il personale sanitario, acquisisce le etichette, somministra il tampone naso-faringeo e applica le etichette sul dispositivo e sull'attestato di esito;
- * l'operatore provvede alla registrazione dei dati relativi agli esiti dei test antigenici effettuati nell'apposito applicativo regionale, secondo le modalità in vigore in ciascun Centro Tamponi, effettuando la ricerca per codice identificativo test (o codice fiscale dell'utente), e, verificata la correttezza dei dati del soggetto, inserendo le informazioni richieste (data e ora di prelievo e referto, validità del test, esito del test e marca del test, ecc.);
- * l'operatore provvede a compilare a fine seduta il riepilogo dell'attività negli appositi report giornalieri;
- * ogni altra operazione che sia riconducibile all'ambito dell'attività amministrativa connessa all'erogazione dei tamponi naso-faringei covid19

L'impegno giornaliero attualmente stimabile, ma soggetto a variazioni nel tempo sia in ordine a sedi/linee/accessi, previsto presso i diversi Centri Tamponi è il seguente:

Centro Tamponi	Giorni settimanali	n. linee	n. accessi
Bussolengo	DA LUNEDÌ A DOMENICA	2	2
San Bonifacio	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	1	1
Legnago	DA LUNEDÌ A SABATO	1	1
Verona	DA LUNEDÌ A DOMENICA	3	3

5. ASSICURAZIONE

La Società Aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dei Presidi/locali di questa Ulss, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Società Aggiudicataria, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose di questa Ulss o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi in contratto, per colpa imputabile ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere l'Ulss stessa, la quale ultima è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Società Aggiudicataria sarà tenuta a fornire inoltre, all'atto della stipula del contratto, copia di una polizza assicurativa, riferito distintamente a persone e a cose.

La Società Aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio, pena il pagamento delle penali ed il risarcimento dei danni.

6. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'aggiudicataria è unica ed esclusiva responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio di cui trattasi per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

L'aggiudicataria stessa dovrà predisporre e controllare che il servizio venga prestato nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, di sicurezza igienico-sanitaria, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza, ecc. e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza di igiene.

L'aggiudicataria deve osservare e far osservare ai propri lavoratori, tutte le norme di legge o di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'aggiudicataria adotta altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a terzi e a beni pubblici e privati.

L'aggiudicataria pone la massima attenzione agli obblighi di cui ai commi precedenti, in relazione alle particolari caratteristiche del personale utilizzato nella prestazione; a tale scopo si impegna ad adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone.

L'aggiudicataria, anche se non aderente alle organizzazioni sindacali, dovrà applicare ai lavoratori impiegati

nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali di categoria vigenti, garantendo altresì ai soci-lavoratori delle Cooperative un trattamento non inferiore a quanto previsto per i lavoratori dipendenti.

7. MODALITA' DI ESECUZIONE E PAGAMENTO

Per il riconoscimento delle prestazioni effettuate la Società Aggiudicataria, dovrà inviare regolare fattura mensile posticipata, corredata del dettaglio contabile dei servizi resi, con modalità elettronica ai sensi della normativa vigente in conformità a quanto stabilito in sede di affidamento.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30 giorni dalla data di regolare accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione o suo delegato, che avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva del fornitore (DURC).

Questa Azienda Sanitaria potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art.146° C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Questa Azienda Sanitaria si riserva di fornire alla ditta aggiudicataria indicazioni relative alla corretta fatturazione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

8. MANCATA O RITARDATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa dovrà garantire l'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato.

La ditta dovrà espletare i soli eventi espressamente ordinati nei tempi e con le modalità stabilite nel presente capitolato.

In caso di inadempienza contrattuale, anche parziale, qualora l'Ulss debba provvedere all'acquisto di servizi simili sul mercato, addebiterà all'Impresa appaltatrice inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello pattuito, rivalendosi sull'importo dei pagamenti da eseguire, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto.

Ai fini della valutazione dei ritardati adempimenti, i termini indicati per le prestazioni si ritengono essenziali.

E' fatta salva la facoltà dell'Ulss di esperire ogni altra tutela per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

9. INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali che non comporti, per la sua gravità, l'immediata risoluzione del contratto l'Ulss contesterà formalmente, mediante PEC, le inadempienze riscontrate, e assegnerà un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'Ulss potrà richiedere all'Impresa appaltatrice il pagamento di una penale che sarà quantificata di volta in volta a seconda della gravità da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00.

10. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza anche occasionalmente, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza saranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale con l'Ulss 9 Scaligera. L'appaltatore ha altresì l'obbligo di non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver preventivamente sottoposto i testi relativi all'Ulss 9 Scaligera e averne ottenuto l'eventuale consenso scritto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ulss 9 Scaligera ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ulss 9 Scaligera.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla stazione appaltante.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – LEGGE SULLA PRIVACY (D.L. 196/2003 e s.m.i.)

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e Regolamento UE 679/2016 "GDPR") e ulteriori provvedimenti in materia.

L'appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'appaltatore si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento" del trattamento dei dati personali, acquisendone le derivanti responsabilità, e a trattare i dati personali in linea con le istruzioni impartite dal titolare del trattamento e comunque conformemente al disposto del predetto D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

Il titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è l'Ulss 9 Scaligera, per quanto di rispettiva competenza.

L'appaltatore si obbliga, in particolare, a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi, oltre al citato D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR, anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali;
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla gara di che trattasi.

Si comunica che il titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica.

A seguito della presentazione dell'offerta, questa Ulss è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dalla Società Aggiudicataria nell'ambito delle attività istituzionali della stessa, come ad esempio:

- stipula di contratti e convenzioni;
- rispetto obblighi di legge;
- pagamenti;
- esigenze di tipo gestionale ed operativo;
- osservatorio prezzi;
- eventuale utilizzo di strumenti automatizzati (direttamente o tramite Società specifica).

12. OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nei relativi allegati e nell'offerta presentata in sede di gara.

Eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, anche successivamente emanate, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna ad espletare il servizio nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse della stazione appaltante, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.

La stazione appaltante, da parte sua, si impegna a mettere in grado l'appaltatore di svolgere correttamente il servizio, collaborando per quanto necessario all'espletamento delle relative attività, fermo restando, in ogni caso, che l'appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla stazione appaltante e/o da terzi autorizzati.

L'appaltatore provvederà, a propria cura e spese, a:

- impiegare il personale necessario per la perfetta esecuzione del contratto;
- predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla stazione appaltante di monitorare la conformità dei servizi alle prescrizioni contrattuali;
- predisporre rendicontazioni mensili delle prestazioni effettuate;
- fornire periodicamente, su richiesta e con le modalità indicate dalla stazione appaltante, i dati necessari per la predisposizione della reportistica;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo tese alla buona e corretta esecuzione contrattuale, che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni nella propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto e negli organismi tecnici e amministrativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- comunicare immediatamente alla stazione appaltante ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- manutentare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dalla contrattazione collettiva di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 o dalle disposizioni internazionali.

Per l'espletamento del servizio, l'appaltatore dovrà avvalersi di personale qualificato e professionalmente idoneo in relazione alle specifiche prestazioni contrattuali. In particolare, detto personale dovrà possedere i requisiti stabiliti all'art. 4 del presente capitolato.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Ulss 9 Scaligera ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni contrattuali. L'appaltatore riconosce che l'Ulss 9 Scaligera risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la ditta stessa ed il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Tutto il personale adibito ai servizi oggetto del presente capitolato lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi, impegnandosi all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso. La stazione appaltante è sollevata da ogni controversia e responsabilità, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'appaltatore ed il predetto personale.

L'appaltatore assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere a persone e/o cose, direttamente o indirettamente causati o subiti dal personale impiegato nel servizio, sollevando espressamente ed interamente la stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità anche indiretta.

L'appaltatore si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nessuna esclusa, applicati od applicabili in futuro in relazione all'oggetto dell'affidamento, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni esonerando in tal senso la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche mediante controlli a vista sulle modalità di espletamento del servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e controlli.

L'appaltatore prende atto che, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, la stazione appaltante potrà avvalersi sia di proprio personale sia di esperti esterni da essa incaricati. L'appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della loro consistenza.

L'appaltatore si impegna a gestire le attività utilizzando il personale individuato nel momento di inizio del servizio. In caso di sostituzione, ancorché temporanea, del personale impiegato, l'appaltatore ne dovrà fornire comunicazione scritta all'Azienda Ulss 9. Resta inteso, che il nuovo personale impiegato dovrà essere in possesso dei prescritti requisiti professionali e di idoneità.

L'appaltatore riconosce alla stazione appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione delle risorse umane impiegate, qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, e tale facoltà non comporterà alcun onere per la stazione appaltante. In tal caso l'appaltatore deve procedere alla sostituzione con urgenza e comunque entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione, trasmettendo il curriculum vitae del nuovo operatore proposto.

È fatto divieto all'appaltatore, al personale impiegato nel servizio e comunque a terzi di ricevere dagli utenti qualsiasi somma relativamente alle prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

13. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia previdenziale, contributiva, assicurativa, fiscale, di igiene e sicurezza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008. La stessa dovrà assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'Ulss 9 Scaligera per danni derivati dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nell'erogazione del servizio.

Nel caso di inosservanza delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ulss 9 Scaligera ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ulss 9 Scaligera.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Nulla è dovuto all'aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo. Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12/06/1990 n. 146 e successive modifiche.

14. REFERENTE DELL'APPALTATORE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del referente del servizio, con funzioni di responsabile/coordinatore dell'esecuzione del servizio, che avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e ne dovrà garantire la reperibilità, durante le fasce orarie di espletamento del servizio. Tale responsabile rappresenterà l'unico riconosciuto dall'Azienda sanitaria e dai suoi operatori nonché sarà l'unica persona con cui dovrà interfacciarsi il relativo referente dell'ULSS per la gestione delle problematiche relative al servizio; lo stesso dovrà inoltre essere reperibile telefonicamente per i casi eccezionali, anche al di fuori del normale orario di servizio e a tal fine dovrà fornire un numero di cellulare.

La presenza del referente in situazioni di particolare complessità, o comunque ove necessaria, non comporta alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile del contratto.

Il DEC potrà disporre di Assistenti tecnici (con relativi vice) che avranno il compito di supportarlo nell'attività di coordinamento e controllo, producendo mensilmente, la documentazione necessaria per la corretta liquidazione delle fatture da parte del DEC.

Il referente per l'Ulss 9 nei confronti della ditta aggiudicataria è il Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella persona del dott. Stefano Zenari, Direttore dell'U.O.S.D. Amministrativa di Prevenzione dell'Ulss 9 Scaligera.

15. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Fermo restando il diritto dell'Ulss 9 Scaligera all'applicazione della penalità stabilita all'art. 7, in caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi e delle condizioni previsti nel presente Capitolato, l'Ulss 9 Scaligera invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali. In caso di contestazione l'Appaltatore dovrà comunicare le proprie controdeduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

In caso di duplice inadempimento dell'Appaltatore, e decorso inutilmente il termine a quest'ultimo assegnato o nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili, l'Azienda Ulss 9 Scaligera potrà ordinare all'Appaltatore l'immediata sospensione del servizio, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per situazioni assolutamente non imputabili all'Appaltatore, ovvero potrà risolvere il contratto con comunicazione trasmessa all'Appaltatore a mezzo PEC, rimanendo salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Fermo quanto stabilito in materia di risoluzione contrattuale dalla legge, dallo schema di contratto e dal presente Capitolato, l'Ulss 9 Scaligera potrà altresì risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 C.C., previa comunicazione trasmessa all'Appaltatore a mezzo PEC, rimanendo in ogni caso salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni, senza che per questo l'Appaltatore o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, nei seguenti casi:

- salvo quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., apertura di una procedura di insolvenza concorsuale a carico del prestatore di servizi;
- cessazione dell'attività dell'Appaltatore, mancata osservanza delle norme relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- mancato inizio del servizio nel termine fissato e sospensione ingiustificata del servizio;
- gravi inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- violazione ripetuta per due volte delle norme di sicurezza e prevenzione, verbalizzata durante i controlli e non regolarizzata;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato;
- mancanza o venir meno anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato o che hanno giustificato l'affidamento del servizio stesso, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dal bando per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto;
- qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- inadempienze degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse relative alle attività di gestione del servizio affidato;
- nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 del medesimo decreto presidenziale.

In seguito alla risoluzione del contratto l'Ulss 9 Scaligera si riserva di affidare l'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria. L'Ulss 9 Scaligera, nel quantificare il danno, terrà conto anche dell'eventuale maggiore spesa che dovrà sostenere:

- in conseguenza del ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi;
- per i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio a nuova impresa con corrispettivi più onerosi per l'Ulss 9 Scaligera;
- per spese di indizione di nuova gara per riaffidare il servizio.

17. INCEDIBILITÀ DEI CREDITI - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'appaltatore di cessione totale o parziale del contratto, fatte salve le eventuali vicende soggettive dello stesso appaltatore di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso, deve comunque garantirsi il proseguimento del rapporto contrattuale da parte del soggetto subentrante.

L'appaltatore è il solo responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

L'eventuale cessione totale o parziale dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In particolare, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla

stazione appaltante. E' fatto divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'appaltatore, in caso di cessione dei crediti, è obbligato al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010. In particolare, l'appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad effettuare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati dell'appaltatore medesimo, riportando il CIG.

Gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e necessitano dell'autorizzazione della stazione appaltante.

Salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante e dei terzi, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'appaltatore si obbliga a tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, l'appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, siano accertati dalla stazione appaltante inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della stazione appaltante medesima. In tal caso è onere dell'appaltatore svolgere in proprio le attività derivanti dal contratto, senza diritto ad alcun indennizzo, risarcimento o rimborso da parte della stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

18. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DUVRI

La fornitura del servizio non comporta l'obbligo di elaborazione del DUVRI ed i costi per la sicurezza sono pari a zero. L'Appaltatore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e mediante personale in regola con le assunzioni secondo le vigenti leggi e regolarmente iscritto presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

L'Appaltatore dovrà far adottare al proprio personale/propri incaricati che a qualunque titolo accedano ai luoghi di pertinenza dell'Azienda ULSS, le misure e cautele di sicurezza per garantire l'esecuzione del contratto in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda ULSS.

Gli obblighi di formazione previsti dal D.Lgs 81/2008 sono a carico dell'Appaltatore.

Si allega a "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda ULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate" (art. 26-comma 1, lettera b).

19. RISCHI E RESPONSABILITÀ DELLA IMPRESA APPALTATRICE

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Azienda dell'esatta e puntuale realizzazione del servizio affidato.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare l'assoluta continuità nello svolgimento del servizio in appalto, concordando con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suoi delegati di questa Ulss eventuali comportamenti da seguire in presenza di situazioni che ne dovessero compromettere la regolarità.

L'appaltatore è tenuto ad adottare, a sua cura e spese, tutte le misure idonee per evitare danni, fermo restando che il risarcimento degli stessi, quando abbiano a verificarsi, è a completo carico dello stesso, senza alcun indennizzo da parte dell'Azienda.

Per quanto sopra, l'appaltatore esonera l'Ulss da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto.

L'affidatario dovrà essere assicurato (RTC/O) contro i danni che venissero arrecati dal proprio personale.

nell'espletamento del servizio con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro e senza limitazioni al numero di sinistri complessivo.

Tale assicurazione dovrà inoltre ricomprendere la responsabilità civile per danni conseguenti agli interventi, inclusa la responsabilità professionale e le operazioni svolte ad ambulanza non circolante ed al di fuori del mezzo. In tal senso l'Ente affidatario dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, idonea documentazione comprovante l'avvenuta stipula della polizza di assicurazione e dovrà consegnare copia della stessa all'Ulss.

20. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. si precisa che il presente Servizio identificato con il Codice Identificativo Gara (CIG) indicato nell'avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà inviare dichiarazione di assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (e pertanto comunicare il c/c di appoggio e firmatari dello stesso) e di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di competenza, della notizia dell'inadempimento delle eventuali proprie controparti (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dalla L. 136/2010 determinerà ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione del contratto.

21. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Salvo deroghe previste dalla normativa vigente, i concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	€. 199.500,00	9042541CE2	€. 20,00

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'aggiudicatario manchi all'adempimento e siano state applicate penali per un importo pari o superiore al 10% del contratto, è facoltà dell'Ulss di risolvere il medesimo, con riserva di addebito di ulteriori oneri qualora dovessero essere sostenuti dall'Azienda Ulss per attivare il servizio sostitutivo che si renderà necessario.

L'Ulss ha la facoltà di esercitare tale diritto, solo dopo aver inoltrato contestazione scritta al Fornitore e questi non abbia provveduto a sanare nei termini prescritti l'inadempimento contestato.

L'Impresa appaltatrice non può sospendere il Servizio per effetto di contestazioni sorte tra le parti e per ritardo nei pagamenti, trattandosi di Servizi essenziali.

L'Ulss si riserva la facoltà di risolvere il contratto se si dovessero riscontrare modifiche documentate delle caratteristiche del servizio con compromissione della sicurezza della prestazione.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

23.FORO COMPETENTE

Per ogni controversia, è competente in via esclusiva il Foro di Verona.

Il Direttore
(ing. Corrado Salfa)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e del D.Lgs.07/03/2005, n. 82 e s.m.i.

MODELLI A, B, C (DICHIARAZIONI)

ALL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

OGGETTO: SERVIZIO DI ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA NEI CENTRI TAMPONE CIG 9042541CE2

Il/La sottoscritto/a _____,
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____), il _____,
(luogo) (prov.)
residente a: _____ in Via _____, n. _____
(luogo) (prov.)
codice fiscale _____ in qualità di: _____
(precisare qualifica (legale
rappresentante/procuratore) dell'Impresa _____,
con sede legale a _____, via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____,
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ nr. _____ per l'attività relativa al presente
appalto
Agenzia dell'Entrate di riferimento _____ (indicare l'esatto indirizzo-
n.tel-fax-pec);

DICHIARA

di voler partecipare alla gara in oggetto e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

a) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale richiesta per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 83-comma 1 – lettera a) e comma 3, del D.lgs. 50/2016 **come risulta dalla parte IV lettera a) debitamente compilata del D.G.U.E. presentato;**

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 **come risulta dalla parte III debitamente compilata del D.G.U.E. presentato;**

c) di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

- INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- CASSA EDILE: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- INARCASSA: sede di _____, Via _____ matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- Altra cassa (specificare) _____ n. matricola _____

In caso di non iscrizione ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi _____.

Sede legale _____

Sede operativa _____

C.C.N.L. applicato Edilizia altri Settori _____

Nr. Dipendenti da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre

100

Dichiara, inoltre:

(A) di essere a conoscenza che in mancanza della dichiarazione di subappalto da rendere eventualmente nel D.G.U.E. lo stesso non potrà essere autorizzato e che ai sensi del "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione Veneto, l'Azienda Ulss non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie;

(B) di impegnarsi ad osservare, nei riguardi dei propri dipendenti o soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni contrattuali (esonero l'Azienda Ulss da ogni responsabilità al riguardo), anche in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché di condizioni di lavoro (legge 81/2008), nel corso dell'esecuzione contrattuale;

(C) Solo in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I) o consorzio

1) che la ripartizione delle attività in caso di partecipazione in raggruppamenti **è indicata nel D.G.U.E.** Si allega mandato/atto costitutivo/contratto di rete per i raggruppamenti costituiti oppure dichiarazione di impegno, per gli operatori raggruppandi non ancora costituiti, ad uniformarsi alla disciplina dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 in caso di aggiudicazione;

2) di non incorrere nei divieti di cui ai commi 7 e 9 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016. Ai sensi del citato comma 7 di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né in forma individuale (qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario);

3) che i consorziati per i quali il consorzio concorre (In caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45 – comma 2, lettere b) e c)) **sono indicati nel D.G.U.E. e si dichiara che gli stessi non partecipano alla gara in nessuna altra forma, a pena di esclusione del consorzio e del consorziato;**

(D) di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, nonché delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;

(E) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente tutte le clausole contenute nella documentazione di gara (invito, Capitolato Speciale e nei documenti allegati e nei successivi eventuali chiarimenti);

(F) che la fornitura offerta corrisponde alle normative e direttive specifiche in materia di sicurezza e qualità;

(G) che l'Impresa è in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa e si impegna a comunicare immediatamente all'Azienda Ulss le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni medesime;

(H) di mantenere valida ed impegnativa la propria offerta almeno per 180 gg dalla scadenza della data di presentazione delle offerte, fissato nell'invito e che l'offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna ad effettuare regolarmente la fornitura in caso di aggiudicazione;

(I) di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva, se richiesta dalla documentazione di gara;

(J) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 e s.m.i. ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta regionale del Veneto: <http://www.regione.veneto.it>. In applicazione all'art. 3 del citato Protocollo:

p.1 la ditta in caso di aggiudicazione si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o

sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

p.2 di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis. c.p., 319-ter, 319-quater, c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

(K) di essere a conoscenza e di accettare specificatamente tutte le clausole contenute nel "Patto di integrità" approvato con deliberazione n. 134 del 05/03/2015, nonché le conseguenze della sua violazione e che si restituisce in allegato alla presente dichiarazione debitamente sottoscritto;

(L) che la ditta si impegna ad iscriversi e/o a mantenere aggiornata l'iscrizione all'elenco dei fornitori aziendali accedendo al link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ulssscaligera

(M) di assumere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Al fine di accedere ai pagamenti si impegna a trasmettere la comunicazione dovuta ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e sue modifiche, dai soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità. Ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge 136/2010 l'impresa dovrà mettere in condizione la stazione appaltante di verificare il rispetto degli adempimenti prescritti;

(N) che il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs 50/16 e s.m.i., è il seguente: Via _____ n. ____ Città _____
Prov. ____ Cap _____ fax _____ Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
Tel _____

(O) di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a mezzo PEC al seguente indirizzo _____ **che deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma Sintel;**

(P) di accettare, quale Foro giudiziario esclusivo, in caso di controversie, il Foro di Verona;

(Q) di accettare la clausola in base alla quale il pagamento delle fatture avrà luogo entro 60 giorni dalla data di regolare accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione, che avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il pagamento, a mezzo mandato, sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva del fornitore (DURC), nonché sulla base delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione del servizio, vistate per regolarità del servizio svolto dal Direttore dell'Esecuzione dell'Ulss n. 9 Scaligera o suo delegato;

(R) di acconsentire, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto;

(S) di non aver stipulato rapporti di collaborazione/lavoro dipendente con i soggetti individuati dall'art. 53, punto 16-ter del D.Lgs 165/2001.

Allega congiuntamente alla presente:

- copia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario

Data _____

TIMBRO E FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.

- in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore allegare copia autentica della procura notarile, in alternativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, del certificato della CCIAA da cui risultino gli estremi della procura notarile - numero di repertorio, data e luogo di registrazione - e l'indicazione dei poteri conferiti con la medesima oppure copia della delibera del CDA che ha conferito la procura
- In caso di raggruppamenti già costituiti allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria o atto costitutivo o copia autentica del contratto del consorzio ordinario di concorrenti o del contratto costitutivo del G.E.I.E. o del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

N.B.

- a) In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi o GEIE non costituiti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ognuna delle ditte raggruppande
- b) In caso di raggruppamenti già costituiti la dichiarazione potrà essere resa e sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo o del Consorzio o del G.E.I.E. o dell'organo comune)

MODELLO B

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA RILASCIATE DAI SOGGETTI CANDIDATI

Il sottoscritto *
nato a * il *
in qualità di
e quindi di legale rappresentante della ditta
Con sede legale* in
Via * n° Tel.: fax email
Codice fiscale*, Partita IVA *

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente e di averne compreso la portata e gli effetti le norme e condizioni riportate nel Capitolato di gara
- di accettare, quale Foro giudiziario esclusivo, in caso di controversie , il Foro di Verona;
- di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto:

Letto confermato e sottoscritto.
(Località e data).....

(4) FIRMA*

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

* I dati segnati da asterisco sono obbligatori

N.B È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

MODELLO C

Inoltre a cura del

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di della ditta
sotto la propria responsabilità ed edotto delle sanzioni previste dal DPR 445 del 28/12/00:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data).....

(4) FIRMA*

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

N.B È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

Allegato G

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero 84, data 29/04/2017, pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 084-164105 del 29.04.2017.

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA] [02573090236]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[C.I.G. 9042541CE2
CIG 9042541CE2 CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[C.I.G. 9042541CE2 [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

1 ⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 ⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

3 ⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 ⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 ⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale	[] Sì [] No [] Non applicabile c) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No

6 ⁽¹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 ⁽²⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

8 **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

8 ⁽³⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 ⁽⁴⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Si [] No [] Si [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Si [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾ ?	[] Si [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

10 ⁽¹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

11 ⁽¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]Sì []No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Sì []No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e,

12 ⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 ⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 ⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 ⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 ⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

17 ⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 ⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

19 ⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

20 ⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (22)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No
1) L'operatore economico	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
- ha risarcito interamente il danno?	
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni	

21 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ⁽²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ⁽³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>– il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

24 ⁽¹⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 ⁽¹⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....]</p>

²⁷ ^(*) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p>

28 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

33 ⁽¹⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ³⁴ :	Descrizione	importi	date	destinatari
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Si [] No	[.....]	[.....]	[.....]
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]	[.....]	[.....]	[.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]	[.....]	[.....]	[.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione,	[.....]	[.....]	[.....]

34

() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35

() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

36

() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

37

() Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<p>referimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ⁽¹⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ⁽¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ⁽¹⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO D**MODELLO PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

CIG n° 9042541CE2

Il sottoscritto (1)..... nato a il
 in qualità di (2).....e quindi di legale rappresentante
 della società (3).....
 con sede legale a
 in Via..... n° Tel..... fax
 e-mail CF / P IVA

sotto la propria responsabilità, considerando che i costi a base d'asta sono così quantificati:

OGGETTO	NUMERO ACCESSI	PREZZO UNITARIO SINGOLO ACCESSO SENZA IVA	TOTALE A BASE D'ASTA SENZA IVA
Attività di accettazione amministrativa centri tampone	n. 2.660	€ 75,00	€ 199.500,00

OFFRE I SEGUENTI PREZZI IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO	NUMERO ACCESSI	PREZZO UNITARIO SINGOLO ACCESSO SENZA IVA	TOTALE IMPORTO OFFERTO SENZA IVA
Attività di accettazione amministrativa centri tampone	n. 2.660	€	€

Si indica l'aliquota iva che verrà applicata in fattura	IVA %
---	-------------

Il sottoscritto si impegna a mantenere valida la presente offerta per almeno 180 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Letto confermato e sottoscritto.
 (Località e data).....

 (4) firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

N.B - È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

PATTO DI INTEGRITÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERAIN
MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
In attuazione all'Art. 1 comma 17 Legge n. 190/2012

Articolo 1: Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Ulss n. 9 Scaligera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n.50/2016.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da parte dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera con gli operatori economici. L'espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2: Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con la sottoscrizione del presente documento, in sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità

giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3: Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 6 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 8 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 9 "Obbligo di astensione", dell'art. 10 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 15 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 16 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di Comportamento Aziendale, adottato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 647 in data 11/10/2018 consultabile al link: http://trasparenza.aulss9.veneto.it/media/AULSS9/Trasparenza/Codice%20di%20comportamento/Cod_eti_comp.pdf e in conformità al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi del terzo ultimo periodo del comma 2 dell'art.105 del codice dei contratti pubblici.

Articolo 4: Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 del presente Patto di Integrità comporta:

A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto, oltre a quanto previsto al successivo punto B);

B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno, oltre che l'applicazione della penale di cui al punto A).

L'Amministrazione aggiudicatrice, segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2 ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, d.lgs.50/16.

Articolo 5: Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità dalla sottoscrizione dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

IL R.U.P.

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. (luogo) _____, (data) ____/____/_____

TIMBRO DELLA DITTA FIRMA
DIGITALE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

**NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER
TUTTO IL PERSONALE ESTERNO
SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI
NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 –

[Allegato al "Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti]

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	3
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE.	4
<u>Rischio di esposizione ad agenti biologici</u>	7
<u>Rischio legionella</u>	8
<u>RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2</u>	8
<u>Rischio di esposizione ad agenti chimici</u>	9
<u>Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni</u>	11
<u>Rischio di esposizione ad amianto</u>	12
<u>Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti</u>	13
<u>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche</u>	13
<u>Rischio di ustioni</u>	14
<u>Rischi e disagi derivanti da rumore</u>	15
<u>Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali</u>	15
<u>Rischio di incendio</u>	16
<u>Rischio da aggressioni fisiche</u>	16
<u>Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici</u>	17
<u>Rischio di aggressione / attacco da animali</u>	17
Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso	18
Norme comportamentali	18
Obblighi e Divieti	19
Infortunio	19
Misure di emergenza	19
MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE	20

PREMESSA

Questo documento elaborato secondo quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di fornire alle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi ed al personale esterno a cui vengono affidati lavori, servizi e forniture, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

L'attività svolta da personale esterno (imprese e lavoratori in regime di appalto, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera può dare origine ad una serie di rischi interferenti fra le diverse lavorazioni.

Qualora uno sfasamento spaziale e/o temporale delle attività interferenti risulti non praticabile, diventa opportuno prevedere ed attuare le necessarie misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze fra le diverse lavorazioni svolte dalle ditte esterne e le attività dell'Azienda Sanitaria.

Prima dell'inizio delle rispettive attività, le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture dovranno dichiarare per iscritto di aver preso visione del contenuto del presente documento e di averne informato i propri lavoratori / collaboratori che accederanno nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Sede Direzionale : via Valverde Verona

Presidi Ospedalieri

Bovolone - Bussolengo - Legnago - Malcesine - Marzana - San Bonifacio - Villafranca di Verona

Centri Sanitari Polifunzionali

Caprino Veronese - Cologna Veneta - Isola della Scala - Nogara - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Zevio

Distretti Socio Sanitari

- n. 1 con sede a Verona e sedi territoriali
- n. 2 con sede a San Bonifacio e sedi territoriali
- n. 3 con sede a Legnago e sedi territoriali
- n. 4 con sede a Bussolengo - Villafranca e sedi territoriali

C.E.R.R.I.S. di Verona (Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale) Centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Villa Chiara Ponton di Domegliara (VR) - Comunità Terapeutica Riabilitativa

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE

Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e lavoro

Aree esterne

L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni delle strutture aziendali, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallet elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli ed attrezzature nei cortili/piazzali/parcheggi;
- caduta di oggetti su persone in transito durante operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di ghiaccio e neve);
- inciampo e/o urto a causa di materiali presenti nei cortili e piazzali.

Possono costituire una condizione di maggior rischio le situazioni presenti (in particolare nelle mattinate dei giorni feriali) lungo cortili, piazzali e parcheggi dei diversi presidi ospedalieri a causa di:

- possibile transito e stazionamento di mezzi di diverse ditte appaltatrici (raccolta rifiuti, raccolta e consegna biancheria, consegna di farmaci e materiale economico, consegna di merce per la cucina, consegna di bombole gas medicali e ricarica serbatoi ossigeno, ecc.) e di veicoli dell'Azienda Sanitaria;
- transito di pedoni nei tratti in cui non è presente un percorso separato rispetto ai veicoli;
- stazionamento e circolazione di persone davanti alle celle mortuarie, ai magazzini economici e farmaceutici (dove circolano anche carrelli elevatori e transpallet), nelle aree antistanti ai locali tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.).

Aree interne

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta rischi di:

- investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito e sugli ascensori. Nei corridoi interni delle strutture possono transitare mezzi di trasporto merce sia manuali che elettrici e mezzi semoventi elettrici per il trasporto di rifiuti, la pulizia/lavaggio dei pavimenti, carrelli o ceste a ruote spinte manualmente anche ingombranti e pesanti (carrelli termici per la distribuzione dei pasti, carrelli biancheria sporca, ecc.), barelle, letti e sedie a ruote con pazienti / utenti;
- caduta di persone a seguito di inciampo su materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito;
- caduta di persone per scivolamento su pavimenti che possono essere anche temporaneamente sdruciolevoli (ad es. nelle cucine, nelle mense, nei bagni, nei corridoi dopo le operazioni di lavaggio o dopo il transito di carrelli termici, ecc.);
- caduta per inciampo nei possibili dislivelli presenti in corrispondenza delle zone di accesso agli ascensori o nei giunti di dilatazione o separazione di pavimenti o per la presenza di

- cavi elettrici sul pavimento (sale operatorie, ambulatori, uffici, ecc);
- urti/colpi nell'accesso e transito in locali ristretti (cunicoli, locali tecnici, ecc).

Costituisce condizione aggravante del rischio la ridotta illuminazione nelle ore notturne sia nelle zone esterne che in alcuni locali tecnici interni.

o **Misure di prevenzione adottate / da osservare**

- In caso di trasporto di attrezzature ingombranti lungo le vie di circolazione, definire preventivamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere (presidi ospedalieri) e i Referenti di Prevenzione di Macrostruttura (strutture territoriali) date, orari e percorsi da seguire dallo scarico fino al punto di consegna per limitare le interferenze.
- Se si devono utilizzare ascensori per il trasporto di attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare prima la portata, evitare il trasporto in presenza di altre persone in cabina e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.
- Dove possibile i percorsi dei pedoni sono stati separati da quelli per veicoli.
- Durante il transito nelle aree aziendali (parcheggi, cortili, piazzali) con veicoli a motore mantenere una velocità ridotta (in linea generale i regolamenti aziendali prevedono un limite di velocità di 10-15 Km/h) e procedere comunque a "passo d'uomo" nelle aree di parcheggio e nelle zone in cui sono presenti dei pedoni.
- In caso di passaggio o stazionamento in locali tecnici ristretti, è necessaria una maggiore cautela per la presenza di ostacoli con rischio di caduta, inciampo e di urto contro parti del corpo (in particolare la testa); è assolutamente obbligatorio indossare il casco e le calzature di sicurezza. Inoltre, devono essere presenti almeno due persone, di cui una dotata di telefono cellulare o radio per segnalare situazioni di emergenza.
- All'interno delle strutture il trasporto di materiali/apparecchiature deve avvenire con cautela, senza pregiudicare la sicurezza di persone e senza arrecare danno alla struttura.
- Controllare con persona a terra che le operazioni di scarico e carico merci mediante carrello elevatore avvengano senza interferenze con persone transitanti in loco, delimitando con transenne le zone di carico/scarico se le operazioni sono prolungate.
- Non depositare neanche temporaneamente materiali o attrezzature lungo le vie di transito o nei cortili. In caso di necessità segnalarli.
- Per quanto possibile, evitare di operare contemporaneamente allo svolgimento di altre attività da parte di altre ditte appaltatrici (ad esempio: pulizie e risanamento locali).
- Evitare l'accesso in aree esterne nelle ore serali e notturne.
- Durante le operazioni di lavaggio/ceratura dei pavimenti l'impresa appaltatrice delle pulizie deve garantire la presenza di specifica segnaletica di pericolo di scivolamento in ogni direzione di possibile transito di persone. Analoga segnaletica di pericolo andrà esposta nelle zone con liquidi sul pavimento a seguito di spandimenti non prevedibili (ad es. perdite di liquidi/condense da impianti, caduta di pasti/bevande nelle mense, ecc.).
- In caso di lavori in zone con scarso illuminamento naturale o artificiale, ricorrere all'ausilio di lampade portatili. Porre particolare attenzione durante il transito nelle aree esterne nella stagione invernale e in presenza di pioggia.
- Utilizzare carrelli elevatori e mezzi semoventi provvisti di avvisatore acustico durante le manovre in retromarcia.

Rischi di investimento e cadute nelle zone di lavoro

Operatori delle ditte appaltatrici potrebbero eseguire dei lavori ed interventi di tipotecnico-impiantistico in zone destinate anche al transito di lavoratori, utenti, pazienti, ecc. Tali lavori/interventi possono causare rischi di investimento per caduta di persone o cose (materiali, utensili di lavoro, ecc.) su persone in transito nelle vicinanze.

Tali rischi sono particolarmente elevati quando i lavori vengono svolti in altezza come ad esempio su scale portatili, ponti su ruote (in locali interni ed esterni), ponteggi (in locali esterni), tetti ed in prossimità di finestre.

I lavori possono altresì provocare per qualsiasi persona in transito scivolamento nel caso di spandimento accidentale di liquidi durante gli interventi su parti impiantistiche e di inciampo per l'inevitabile presenza di cavi elettrici o attrezzature nelle zone di transito.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare**

- Se gli interventi tecnico-impiantistici o i lavori in genere coinvolgono aree e locali che possono essere contemporaneamente frequentati od occupati anche da altri lavoratori (lavoratori dell'azienda sanitaria o di altre ditte, utenti, degenti, visitatori, ecc.) valutare prioritariamente lo sfasamento temporale del lavoro/intervento.
- Qualora non sia possibile uno sfasamento temporale e vi sia rischio d'intralcio o cadute di oggetti e persone, l'area di lavoro dovrà essere separata rigorosamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, usando transenne, barriere od altre valide delimitazioni. Andrà predisposta la relativa segnaletica di salute e sicurezza conforme al titolo V del D. Lgs. 81/08.
- L'area di lavoro dovrà consentire spazio sufficiente per il transito delle persone, sedie a ruote, letti, barelle e, se necessario, dei mezzi.
- In caso in cui l'area di lavoro possa impedire anche temporaneamente l'utilizzo di una via di esodo, va contattato il SPP dell'Azienda Sanitaria per valutare la possibilità di modificare i percorsi e adeguare temporaneamente la segnaletica.
- In caso di lavori in altezza dovranno essere delimitate le zone sottostanti, tramite transenne, barriere e segnaletica di sicurezza al fine di ridurre i pericoli conseguenti alla caduta di oggetti dall'alto ed impedendo sia il passaggio che lo stazionamento di persone.
- Non lasciare oggetti che possano costituire un ostacolo lungo le vie di circolazione e di esodo. In particolare non lasciare apparecchiature elettriche e cavi di alimentazione in situazioni che potrebbero essere fonte di intralcio, inciampo e caduta di persone. Se fosse necessario utilizzare cavi elettrici lungo zone di passaggio di persone, i cavi devono essere disposti in punti di minor intralcio (ad es. lungo alle pareti perimetrali), segnalando il pericolo con cartelli posti in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo.
- Nel caso in cui i pavimenti divengano scivolosi per pulizia o spandimento di liquidi, segnalare il pericolo con specifico cartello da posizionare in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo. Se fossero sparse accidentalmente sostanze pericolose, osservare le indicazioni contenute nella relativa scheda dati di sicurezza.
- Tutti i rifiuti prodotti nelle attività assegnate alle ditte appaltatrici e ai fornitori devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure / istruzioni operative stabilite dall'azienda sanitaria.

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori delle ditte esterne, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutte le Unità operative e Servizi che erogano prestazioni di tipo sanitario ed in ogni caso dove possa avvenire una contaminazione:

- diretta per esposizione a materiale potenzialmente infetto (liquidi biologici);
- indiretta per contatto con attrezzature, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, componenti di impianti, materiale di rifiuto, ecc. potenzialmente infetti;
- contatto con i pazienti affetti (o sospetti di esserlo) da malattia infettiva/diffusa.

Nell'Azienda Sanitaria il rischio di esposizione ad agenti biologici è sicuramente presente nei seguenti luoghi di lavoro :

RISCHIO	LUOGO
Rischio biologico generico daaero-dispersione	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico daaero-dispersione	Unità Operative che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, degenze di pneumologia, pronto soccorso e sedi distrettuali
Rischio biologico generico dacontatto	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico dacontatto	Pronto Soccorso, gruppo operatorio, servizio di immunoematologia, laboratorio analisi cliniche e microbiologia, anatomia patologica, emodialisi, celle mortuarie e sedi distrettuali

Anche l'attività di raccolta dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti biologici solo nel caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o di negligenza degli utenti e degli operatori.

o **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare**

Disposizioni/procedure aziendali per l'accesso nei luoghi con presenza di pazienti affetti da patologia infettiva a trasmissione aerea/droplet/contatto;

Le zone/locali con accesso limitato per la presenza di pazienti potenzialmente infetti vengono segnalate con specifica cartellonistica affissa sulle porte dei locali;

Istruzione operativa per definire le specifiche modalità di raccolta e smaltimento della biancheria, effetti lettereci, rifiuti e dispositivi medici taglienti/pungenti infetti; Predisposizione di dispositivi medici taglienti e pungenti con meccanismo di protezione sicurezza e di contenitori rigidi per la raccolta degli stessi dopo l'utilizzo;

Rispetto delle disposizioni aziendali per accedere a luoghi con pazienti infetti;

Non toccare o rimuovere dispositivi medici taglienti/pungenti rinvenuti all'interno delle strutture ospedaliere (perché abbandonati o smaltiti impropriamente.);

In caso di esposizione/contaminazione per contatto, inalazione, imbrattamento, schizzo, puntura/taglio con materiale potenzialmente infetto, segnalare immediatamente l'evento al proprio referente aziendale ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite.

Rischio legionella

La legionella è classificata tra gli agenti biologici del gruppo 2, in grado cioè di costituire un rischio per i lavoratori anche se è poco probabile che si propaghi nella comunità (sono di norma disponibili misure profilattiche e terapeutiche).

Le principali modalità di trasmissione della legionella è per via respiratoria attraverso l'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati presenti negli impianti idrici, torri evaporative, umidificazione centralizzata degli impianti di condizionamento, apparecchi perossigeno terapia, ecc.

Pertanto il rischio di esposizione sarà prevalentemente concentrato nelle fonti di approvvigionamento dell'acqua, impianti e componenti di distribuzione, accumulo e trattamento dell'acqua sanitaria (calda e fredda), torri di raffreddamento, scambiatori di calore, impianti frigoriferi e di climatizzazione dell'aria con particolare attenzione all'umidificazione (unità di trattamento aria).

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

Installazione di specifici impianti per il trattamento/decontaminazione dalle legionellosi nelle strutture ospedaliere e nelle principali strutture residenziali;

Monitoraggio periodico con campionamento per la ricerca di legionella nelle strutture ospedaliere e residenziali;

Applicazione delle misure riportate nel piano di autocontrollo della legionella; Pulizia e disinfezione periodica dei filtri dei condizionatori autonomi.

RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2

Nell'Azienda ULSS 9 Scaligera il P.O. di Villafranca è stato individuato come ospedale per il trattamento dei pazienti Covid-19.

Non si può tuttavia escludere che, in relazione all'evoluzione della pandemia, anche alcuni reparti o stanze di degenza di altri presidi ospedalieri (Legnago, San Bonifacio, Bussolengo, Marzana) possano essere, anche se temporaneamente, adibiti a ricovero e gestione di pazienti/utenti affetti da Covid-19.

Pertanto si informano gli appaltatori/i fornitori relativamente alle seguenti misure adottate dall'Azienda in relazione all'emergenza Covid-19 :

- ❖ possibile misurazione della temperatura corporea delle persone che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture ospedaliere;
- ❖ se e quando possibile, divieto di eseguire lavori/servizi e forniture che richiedano l'accesso ai reparti di degenza ed ambulatori con pazienti/utenti Covid-19 (in tali aree le attività/forniture vanno differite se non considerate urgenti);
- ❖ per l'accesso alle aree consentite, seguire esclusivamente i percorsi definiti e concordati con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) congiuntamente con la Direzione Medica Ospedaliera della sede della fornitura (i percorsi possono essere

concordati, preventivamente, anche nell'ambito dell'eventuale riunione preliminare di cooperazione e coordinamento con gli appaltatori).

Per l'accesso e la circolazione all'interno di qualsiasi struttura aziendale, il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici è tenuto ad osservare rigorosamente le seguenti disposizioni.

- ❖ Evitare di accedere alle strutture AULSS 9 quando si presentano sintomi respiratori o febbre;
- ❖ Seguire esclusivamente i percorsi concordati in via preliminare;
- ❖ Indossare continuamente mascherina di tipo chirurgico, sostituendola al bisogno. La fornitura di mascherine chirurgiche deve essere assicurata dalla ditta appaltatrice di appartenenza.
- ❖ Mantenere, quando possibile, una distanza di sicurezza di almeno un metro da altre persone, in particolare, in caso di tosse o starnuti.
- ❖ Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).
- ❖ Evitare baci, abbracci, strette di mano.
- ❖ Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo essere andati in bagno o, più in generale, quando le mani sono sporche).
- ❖ Evitare di usare apparecchi telefonici (fissi o portatili) della Ns Azienda o di consegnare il proprio apparecchio telefonico portatile a Ns operatori per comunicazioni telefoniche.
- ❖ Evitare l'uso promiscuo di penne, blocchi per appunti, pc portatili ed ogni altra strumentazione/apparecchiatura impiegata durante i servizi richiesti.
- ❖ Disinfettare strumentazione/apparecchiatura propria prima di entrare nelle Ns strutture aziendali ed al termine dei lavori (comprese eventuali ruote).

Il personale incaricato dovrà obbligatoriamente essere informato di tali disposizioni.

Rischio di esposizione ad agenti chimici

Il rischio chimico all'interno dell'Azienda Sanitaria deriva prevalentemente dalla manipolazione diretta di agenti chimici o dall'interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze dei locali di impiego degli agenti chimici stessi.

La potenziale esposizione può avvenire per:

- contatto (pelle e occhi) con liquidi e polveri;
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano durante le lavorazioni.

Tale rischio interessa prevalentemente le strutture ospedaliere ed in particolare le U.O. di:

- Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche;
- Anatomia Patologica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Gruppo Operatorio;
- Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale;
- Servizio di Emodialisi;
- Servizi Endoscopici (Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Broncoscopia),

Nei laboratori il rischio è dovuto prevalentemente ad inalazioni di polveri, fumi, gas e vapori, nonché da emissioni provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche.

Le operazioni con uso di agenti chimici più pericolosi per la salute vengono effettuate sottocappa aspirante.

Altre possibili fonti di esposizione ad agenti chimici riguardano:

- le zone di stoccaggio dei gas medicinali (ossigeno, protossido di azoto, azoto, anidride carbonica) compresa l'aria medica, distribuiti nelle varie Unità Operative tramite impianto canalizzato. Il luogo destinato allo stoccaggio esterno è delimitato e corredato di cartellonistica di sicurezza. All'interno dell'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di gas medicinali si impiegano anche bombole che sono stoccate in un luogo dedicato e l'uso è regolato da procedure aziendali;
- i depositi di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, ecc.) all'interno di locali chiusi e dedicati con diretta gestione delle farmacie ospedaliere o delle Unità Operative;
- prodotti usati dagli operatori sanitari come detergenti, disinfettanti, sterilizzanti con classificazione di pericolo diversi tra loro. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali ed attrezzature, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente per spandimento accidentale.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare**

- Agli operatori/personale delle ditte esterne è assolutamente vietato toccare contenitori e recipienti in genere contenenti prodotti chimici utilizzati nelle Unità Operative/Servizi dell'Azienda Sanitaria;
- In caso di presenza di odori o constatazione di spandimenti di prodotti su superfici varie, informare immediatamente il personale della U.O./Servizio presente;
- Nel caso di accesso di personale delle ditte esterne nei laboratori, segnalare eventuali pericoli per esposizione ad agenti chimici;
- Rispetto delle procedure/istruzioni operative predisposte per attuare gli interventi di bonifica a seguito di spandimento di agenti chimici;
- Deposito degli agenti chimici in armadi chiusi a chiave o situati in locali accessibili solo agli operatori della U.O./Servizio;
- I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda dati di sicurezza. L'eventuale introduzione di altri agenti chimici dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

○ **Misure di emergenza**

In caso di inalazione di gas/vapori/polveri allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita.

In caso di contatto tra parti del corpo ed agenti chimici pericolosi per contatto cutaneo:

- lavare con acqua abbondante la parte esposta per almeno 15 minuti;
- togliere gli indumenti contaminati;

- in caso di lesioni alla cute accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso. In caso di contatto con gli occhi con gli agenti chimici pericolosi per contatto oculare:
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti;
- accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni

Tale rischio può diventare rilevante come "rischio interferente" in situazioni di spandimento accidentale di agenti cancerogeni/mutageni o durante interventi di pulizia e manutenzione di locali, attrezzature ed impianti con le quali o nei quali vengono impiegati tali prodotti.

La presenza e l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni si riscontra prevalentemente:

- nelle Farmacie Ospedaliere che eseguono la preparazione di farmaci chemioterapici antitumorali (CTA), in zone dedicate denominate UFA (Unità Farmaci Antitumorali);
- nei servizi/reparti in cui vengono somministrati ai pazienti i farmaci CTA (oncologia, gruppi operatori, ecc.);
- nei laboratori di anatomia patologica che utilizzano formalina (formaldeide);
- nei servizi di endoscopia digestiva, nei gruppi operatori, nei poliambulatori dove vengono manipolati contenitori di vario genere e formato contenenti formalina per l'inserimento dei campioni biotici.

o **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare**

- L'accesso nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci CTA, nei laboratori di anatomia patologica e nei gruppi operatori deve essere limitato agli interventi di pulizia e manutenzione e comunque solo dopo accordi preliminari con i referenti dell'Azienda Sanitaria in tali aree/servizi.
In ogni caso vanno osservate le disposizioni fornite dai referenti dell'Azienda Sanitaria (utilizzo di specifici D.P.I., ingresso in orari predefiniti, ecc.)
- Redazione di istruzioni operative sulla preparazione e somministrazione dei farmaci CTA nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva ed individuale che riducono la possibilità di esposizione a tali agenti pericolosi per il personale non addetto.
- Monitoraggio periodico con campionamenti ambientali nei locali di preparazione e somministrazione dei farmaci CTA
- Utilizzo di contenitori di sicurezza per la raccolta dei campioni biotici in formalina e di stazioni di trattamento dei campioni in formalina, per ridurre il rischio di esposizione per inalazione.

Rischio di esposizione ad amianto

Alcune strutture dell'Azienda Sanitaria possono contenere manufatti con fibre di amianto. Il potenziale rischio di esposizione ad amianto riguarda in particolare i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su tali manufatti costituiti prevalentemente da tubazioni coibentate, coperture in cemento-amianto e pavimentazioni in vinile-amianto.

Non è possibile escludere con assoluta certezza la presenza di tubazioni od altri manufatti in cemento amianto confinate nelle strutture murarie (scarico bagni, pluviali, ecc.) delle strutture aziendali più vetuste, anche se in tale caso la condizione di pericolo riguarda solo eventuali lavori di demolizione / ristrutturazione del fabbricato.

In ogni caso il Servizio Prevenzione Protezione sarà in grado di fornire la mappatura aggiornata dei siti con manufatti contenenti amianto (MCA) in occasione della stesura del DUVRI.

o Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Aggiornamento periodico della mappatura delle strutture e dei siti aziendali in cui risultano essere presenti manufatti contenenti amianto, al fine di tenerne monitorato lo stato di usura/degrado e definire eventuali interventi di manutenzione e bonifica.
- Segnalazione dei siti/manufatti contenenti amianto con specifica segnaletica.
- Nel caso fosse richiesto un intervento manutentivo su elementi/ manufatti contenenti amianto è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni al Servizio Prevenzione Protezione aziendale.
- Interventi e lavori in siti/aree interessati dalla presenza di MCA dovranno essere eseguiti con cautela, utilizzando a scopo precauzionale guanti e DPI per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso fossero rinvenuti materiali "sospetti" i lavori dovranno essere immediatamente sospesi previa chiusura del locale interessato per impedire l'accesso a terzi ed evitare la dispersione di fibre nell'ambiente.
- Divieto di effettuare lavori di foratura, taglio, sfregamento o comunque azioni che possano danneggiare o lesionare i MCA; in ogni caso quando i lavori previsti potrebbero causare un danneggiamento dei manufatti, deve essere contattato preventivamente il SPP ed il Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria al fine di valutare la fattibilità dell'intervento programmato.
- Procedura che prevede la segnalazione immediata al S.P.P. aziendale di eventuali casi di danneggiamento accidentale o degrado dei manufatti contenenti amianto, da parte dei lavoratori in servizio nelle strutture aziendali in cui gli stessi MCA sono presenti.

In ogni caso l'Azienda Sanitaria si affida direttamente a ditte specializzate per qualsiasi intervento di bonifica di manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture/siti aziendali.

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

Le fonti di esposizione sono costituite da attrezzature utilizzate per radiodiagnostica ed i rischi sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione.

Tali radiazioni sono prodotte da apparecchiature collocate nei servizi di Pronto Soccorso e gruppi operatori dei diversi presidi ospedalieri, nei servizi di radiologia e negli ambulatori di odontoiatria presenti negli ospedali o in strutture territoriali.

In alcuni casi sono presenti anche apparecchiature di tipo portatile.

In particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le zone, classificate come “controllate” ai sensi del D.Lgs. n. 230/95 e segnalate mediante specifica segnaletica di sicurezza e salute (radiologie, gruppi operatori, pronto soccorso).

Sono presenti zone a minor rischio classificate come “sorvegliate”, in cui gli apparecchi vengono utilizzati con modalità e con carichi di lavoro tali da non implicare l’esistenza di una zona controllata (in genere nei servizi di odontostomatologia, odontoiatria o negli ambulatori odontoiatrici).

Altra fonte importante di esposizione a radiazioni ionizzanti interessa l’Ospedale di Legnago (al blocco sud) dove sono ubicate la U.O. di Radioterapia ed il Servizio di Medicina Nucleare. Presso tali servizi sono in uso attrezzature e vengono manipolati radioisotopi (iodio, tecnezio, ecc.) per l’erogazione di prestazioni sanitarie. Per i radioisotopi l’esposizione può avvenire sia per contatto che per inalazione.

Anche in queste aree sono individuate zone “controllate e zone “sorvegliate”, segnalate da apposita segnaletica di sicurezza.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare**

- Presenza di specifica segnaletica di sicurezza nei luoghi interessati alla installazione/utilizzazione di attrezzature che generano radiazioni ionizzanti.
- Divieto assoluto di accesso al personale di ditte esterne quando apparecchiature e attività che possono generare radiazioni sono funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell’area. In ogni caso prima di qualsiasi intervento concordare le modalità di accesso con i referenti dell’ U.O. / Servizio.
- Procedure aziendali nel caso di contaminazione ambientale con sostanze radioattive (ottenere il nulla osta di libero accesso per effettuare l’attività rilasciato dall’Esperto Qualificato o dalla UOC Fisica Sanitaria).
- Gli interventi di manutenzione e pulizia dei box per farmaci radio marcati sono riservati esclusivamente al personale qualificato della ditta fornitrice.

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche

L’esposizione a tale rischio può verificarsi nelle seguenti Unità Operative/Servizi:

- U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione (laser, magnetoterapia);
- U.O. di Oculistica (laser);
- Gruppi Operatori (laser, lampade scialitiche);
- U.O. di Radiologia (Risonanza Magnetica Nucleare);
- Odontostomatologia (laser).

I laser presenti nell'azienda sanitaria sono generalmente di classe 4 e 3 B (pericolosi sia per radiazione diretta che indiretta).

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare**

- Accesso ai locali in cui sono presenti laser, apparecchi di risonanza magnetica e apparecchi per magnetoterapia solo quando le apparecchiature sono spente (segnale ottico esterno ai locali spento).
- I locali dove si utilizzano il laser e l'apparecchiatura di risonanza magnetica sono evidenziati con segnaletica di sicurezza ed illuminazione ottica. L'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da specifiche procedure/ istruzioni operative aziendali.
- L'accesso al Servizio di risonanza magnetica nucleare è possibile solo dopo autorizzazione da parte del referente e dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi, tessere magnetiche ecc.).

Rischio di ustioni

In linea generale si tratta di un rischio presente nelle cucine, centrali termiche e locali di sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, per il possibile contatto con materiali, tubazioni e componenti impiantistici ad elevata temperatura oppure per l'investimento degli operatori con getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici.

Tale rischio può altresì derivare dal contatto accidentale con liquidi criogeni presenti nei siti di Risonanza Magnetica, nei laboratori di anatomia patologica e negli ambulatori di dermatologia (azoto liquido), che in caso di spandimento possono provocare asfissia ed ustioni per contatto.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

- Predisposizione di specifiche istruzioni operative/procedure aziendali per la manipolazione in sicurezza di azoto liquido.
- Utilizzo di DPI specifici anticalore e di protezione dal freddo (guanti di protezione contro le aggressioni termiche, indumenti di protezione contro il calore).
- Accesso ai locali in cui sono presenti questi rischi solo previa autorizzazione del referente del servizio (tranne il caso in cui i locali siano ad uso esclusivo della ditta appaltatrice).
- Divieto di manipolare o movimentare i recipienti in cui viene stoccato l'azoto liquido (tranne la ditta appaltatrice del servizio di fornitura della sostanza).

Rischi e disagi derivanti da rumore

Non risultano presenti contesti lavorativi che, nelle ordinarie situazioni di lavoro, generano livelli di rumore superiori ai valori limite di esposizione previsti dalla normativa vigente o che possono comportare danni di tipo uditivo a lavoratori ed utenti presenti.

Tuttavia possono temporaneamente essere svolti lavori con impiego di attrezzature rumorose (martelli pneumatici, demolitori, piccoli gruppi elettrogeni, trapani, ecc.) che possono recare disagio alle persone presenti nelle strutture.

Gli unici ambienti che sono interessati da livelli significativi di rumorosità ambientale sono locali tecnici con ingresso riservato agli operatori della ditta appaltatrice delle manutenzioni e gestioni termiche (centrali termiche, gruppi elettrogeni, centrali di trattamento aria, ecc.) il cui accesso e lo stazionamento può richiedere l'uso di dispositivi di protezione per l'udito.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

Prima di iniziare lavorazioni che comportano produzione di rumori intensi, è obbligatorio contattare la Direzione Medica Ospedaliera o i Direttori/Referenti di U.O./Servizio per fornire alla ditta appaltatrice le indicazioni sui tempi e modi di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare il disagio conseguente.

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali

La presenza di bombole di gas medicali (ossigeno) presso i reparti di degenza rappresenta un rischio significativo nel caso di urto e caduta, in particolare se trasportate a bordo di letti o sedie a ruote.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

- Divieto di toccare le bombole di gas medicinali per gli operatori della ditta appaltatrice.
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al referente di reparto/servizio lo spostamento delle stesse.
- Sono state predisposte e diffuse regole aziendali per il corretto impiego e stoccaggio delle bombole che prevedono di:
 - ❖ tenerle fissate con catenelle lontano dalla zona di transito o in carrelli e/o contenitori dedicati;
 - ❖ trasportarle esclusivamente mediante apposito carrello. Nel caso di trasporto su letto usare se presente lo specifico accessorio "porta bombole" evitando l'appoggio diretto sui letti;
 - ❖ mantenerle lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici, sostanze infiammabili o materiale combustibile, fonti di calore e raggi solari;
 - ❖ non posizionare anche temporaneamente le bombole in luoghi di transito o lungo le vie di fuga.

Rischio di incendio

L'Azienda Sanitaria è costituita da diverse strutture ospedaliere ed extraospedaliere.

Nei presidi ospedalieri ma non solo, il rischio incendio è stato classificato come **elevato** senon altro per la presenza di molte persone (alcune con limitazioni psichiche, fisiche e sensoriali) che non sono in grado di allontanarsi con prontezza in caso di emergenza.

Ogni struttura è dotata di un piano di emergenza / norme comportamentali che descrivono le procedure da seguire in caso di emergenza e riportano i ruoli e le competenze di ciascuna figura appartenente all'organizzazione dell'emergenza stessa.

Le imprese che operano in regime di appalto sono soggette al rispetto delle indicazioni in esso contenute e, a seconda del tipo di attività svolta, possono esserne direttamente coinvolte a diversi livelli.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

In ogni caso la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni per le ditte appaltatrici:

- Osservare il divieto di fumo all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie.
- Evitare gli accumuli di materiali, specie se combustibili o infiammabili.
- L'utilizzo di fiamme libere, saldatrici, attrezzature che generano scintille, fonti di calore o possibili sorgenti di innesco (lavori "a caldo") deve essere concordato e autorizzato.
- Evitare l'impiego non autorizzato di prodotti infiammabili e comunque di adattatori e prese multiple per il collegamento alla rete elettrica.
- Segnalare irregolarità nel funzionamento degli impianti elettrici e non effettuare modifiche agli stessi.
- Non rimuovere o danneggiare i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti.).
- Non ostacolare il passaggio lungo vie ed uscite di emergenza.
- Lasciare libere le zone di chiusura delle porte resistenti al fuoco.

Rischio da aggressioni fisiche

Nell'Azienda Sanitaria sono presenti U.O./Servizi che ospitano pazienti con patologie psichiatriche e che soffrono quindi di disturbi mentali.

In alcune situazioni a questi pazienti è concessa la possibilità di spostarsi al di fuori dell'Unità Operativa, con la possibilità di sfuggire al controllo degli stessi operatori.

In ogni caso il rischio di incontrare persone in stato confusionale, di agitazione, di alterazione psico-fisica, affetta da patologie psichiatriche o comunque in condizioni tali da provocare aggressioni imprevedibili a persone è particolarmente rilevante nei:

- Pronto Soccorso e punti di Primo Intervento;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (reparti di degenza);
- Servizi o strutture (ospedaliere e territoriali) per la cura e riabilitazione di pazienti psichiatrici;
- Servizi Dipendenza territoriali.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti dagli utenti o dai familiari.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi apparecchiature, attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato da persone in stato di alterazione o con disturbi mentali.
- Nelle degenze dei servizi psichiatrici accedere solo se accompagnati dagli operatori sanitari in servizio ed evitare di rimanere soli con pazienti /utenti / familiari.

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici

La presenza di diversi impianti tecnologici comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

Di fatto, le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, accessibili al personale qualificato ed autorizzato, richiedono comunque un livello di attenzione elevato e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

- Gli impianti elettrici sono protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale ed impianto di terra.
- Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (ad es. prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature).
- Porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine in prese con alveoli non protetti.
- Segnalare palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti).
- Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze e professionalità specifiche.

E' assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza autorizzazione.

Rischio di aggressione / attacco da animali

L'azienda sanitaria si occupa anche della gestione del Canile Sanitario situato a Verona, che ospita cani/gatti randagi e vaganti catturati sul territorio di pertinenza.

Si tratta di animali di diversa taglia che sono tenuti in box di stabulazione ed aree recintate ma durante gli interventi assegnati alle ditte appaltatrici (pulizie box/aree, manutenzione impianti, ecc.) possono rappresentare per gli operatori incaricati un pericolo per improvvise aggressioni ed attacchi in particolare da quegli animali identificati come pericolosi.

○ **Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.**

- Ricovero degli animali in appositi recinti/box.
- Se non richiesto e necessario, non avvicinarsi ai box/recinti ed evitare di dare confidenza agli animali.

- Segnalazione sui box con specifica cartellonistica degli animali identificati come pericolosi/aggressivi.
- Prima di accedere alle aree di ricovero degli animali, richiedere ed attenersi alle indicazioni e precauzioni fornite dai veterinari presenti nella struttura.

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso

Fermo restando che in ogni caso prima di accedere ai locali di pertinenza di una specifica Unità Operativa, Servizio ed Ufficio è sempre buona norma prendere accordi o comunicarlo preliminarmente ai relativi referenti/coordinatori, si evidenzia che esistono particolari restrizioni per l'accesso nei seguenti contesti lavorativi aziendali:

- U.O. di Sanità Penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Montorio (VR);
- Centro Sanitario Polifunzionale - R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di Nogara (VR);
- U.O. di Malattie Infettive c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Laboratori in genere (analisi e anatomia patologia) nei diversi presidi ospedalieri;
- Risonanza magnetica (RMN) e radiologia nei diversi presidi ospedalieri e territoriali;
- Locali di preparazione farmaci chemioterapici antitumorali (UFA) nei P.O. di Legnago e San Bonifacio;
- Gruppo operatorio nei diversi presidi ospedalieri;
- Servizi o strutture di cura di pazienti psichiatrici (ospedalieri e territoriali);
- Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Depositi di rifiuti radioattivi, liquidi infiammabili, rifiuti ospedalieri, stoccaggio gas medicali, aree di raccolta e trattamento di reflui di scarico ospedalieri.

Norme comportamentali

Nelle strutture dell'Azienda Sanitaria dovranno essere adottati i seguenti comportamenti:

- parcheggiare negli appositi spazi;
- seguire i percorsi indicati rispettando l'eventuale segnaletica di sicurezza presente;
- richiedere la presenza di un operatore sanitario (accompagnatore) per accedere ai luoghi di lavoro con limitazioni di accesso;
- informare i referenti/coordinatori prima di accedere alle Unità Operative / Servizi;
- interfacciarsi con il Servizio Tecnico/ S.P.P. prima di intraprendere determinati lavori;
- mantenere pulite le aree di lavoro evitando accumuli di materiale di rifiuto;
- attenersi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e dotate di documentazione (marcatura CE, manuale di uso e manutenzione ecc.);
- non lasciare incustodite attrezzature di lavoro;
- non rimuovere dispositivi di sicurezza di attrezzature e non manipolare sostanze o prodotti di cui non si conoscono le caratteristiche;
- delimitare le aree di lavoro con la segnaletica di sicurezza ben visibile;
- non fumare;
- Non introdurre prodotti infiammabili e/o fiamme libere (se non previa autorizzazione);
- Mettere a disposizione le proprie competenze in caso di emergenza secondo le informazioni contenute nei piani di emergenza

Obblighi e Divieti

- DIVIETO di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori assegnati.
- DIVIETO di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione dell'Azienda Sanitaria. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- DIVIETO di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati fosse necessario disattendere tale divieto, detti lavori dovranno essere specificamente autorizzati dal Ns Servizio Tecnico.
- DIVIETO di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree dell'Azienda Sanitaria.
- DIVIETO di introdurre materiali, attrezzature pericolose, sostanze infiammabili o di esercitare attività pericolose (es. uso di fiamme libere) senza specifica autorizzazione.
- OBBLIGO di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- OBBLIGO di attenersi alle procedure contenute nei piani di emergenza aziendali.
- OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Azienda Sanitaria.
- OBBLIGO di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.
- OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi / danni provocati dalle Vs attività che abbiano comportato deficienza, anche temporanea, di dispositivi di sicurezza, di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza.

Infortunio

I presidi ospedalieri sono dotati di Pronto Soccorso o Punti di Primo Intervento che possono accogliere i lavoratori nel caso di infortunio.

Nel caso di infortunio sul lavoro gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le eventuali procedure / indicazioni fornite dall'azienda di appartenenza.

Per infortuni accaduti in spazi aziendali comuni (non assegnati ad uso esclusivo all'appaltatrice) è opportuno che i referenti dell'azienda appaltatrice segnalino l'accaduto al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

- In situazioni di emergenza o qualora si rilevi una situazione di potenziale pericolo deve essere avvertito immediatamente il personale dell'azienda sanitaria in servizio nella struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza interno.
- Nel caso non fosse possibile avvertire/contattare personale dell'Azienda Sanitaria, i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco - 118 Emergenza Sanitaria.)
- In caso di incendio i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno preoccuparsi di:

- ❖ Interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
- ❖ Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa.
- ❖ Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo segnalati o indicati dal personale dell'Azienda Sanitaria e convergere nel punto di raccolta indicato.

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE

○ **Misure a carico dei lavoratori delle ditte appaltatrici**

- Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'azienda sanitaria, che a sua volta interpellerà se necessario le strutture interessate al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie.
- Avvertire verbalmente i referenti di U.O. /Servizio del proprio accesso, per gli interventi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgenti).
- Accertarsi, con i referenti di U.O. /Servizio della necessità di indossare/utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute ed alle indicazioni fornite dal referente di U.O./Servizio.
- Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro.
- Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di sostanze alcoliche/psicotrope/stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei referenti di U.O./Servizio.
- Non toccare i contenitori di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali.
- Segnalare immediatamente al referente di U.O./Servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi

○ **Compiti del Referente della U.O. /Servizio dell'azienda sanitaria**

- Fornire ai lavoratori esterni tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in U.O./Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati.
- Informare dell'esecuzione dei lavori gli operatori di altre Ditte presenti in quel momento nella Unità Operativa/nel Servizio (ad es. quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio).
- Segnalare al referente aziendale dell'appalto (Direttore di Esecuzione del Contratto) eventuali inadempimenti in materia di sicurezza da parte della ditta appaltatrice.
Allontanare dalla Unità Operativa/dal Servizio i lavoratori delle ditte esterne nel caso di comportamenti che possono creare pericoli gravi ed immediati per la sicurezza di persone (sempreché non siano impegnati in attività connesse alla gestione di situazioni di emergenza).

Data _____

TIMBRO E FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE